

Bologna, 27 ottobre 2017

Cl. 21 3 2 /3/17

**DETERMINAZIONE  
CON IMPEGNO DI SPESA N. 25/2017**

OGGETTO: **RAI - Canone di abbonamento periodo giugno – dicembre 2017**

**LA DIRETTRICE DELL'ISTITUZIONE <sup>1</sup>**

**Decisione:**

1. **autorizza** il pagamento del canone RAI di abbonamento speciale TV per il periodo giugno – dicembre 2017 - codice abbonamento n. ABARS/BO TV N. E 5093208 - per gli apparecchi in dotazione presso l'Istituzione, per una spesa complessiva di euro 122,75 (di cui 121,25 canone, 1.50 spese postali);
2. **impegna<sup>2</sup>**, conseguentemente, sul capitolo:
  - 103 316 "*spese per servizi amministrativi*" la somma di € 1,50 - n° impegno 80/2017, a favore delle Poste Italiane P.I. 01114601006;
  - 103 305 "*Utenze e canoni*" - la somma di € 121,25 - n° impegno 81/2017, a favore della RAI – Radiotelevisione Italiana S.p.A.,  
somme che trovano copertura finanziaria sui fondi imputati al Bilancio di previsione 2017<sup>3</sup> dell'Istituzione che presenta la necessaria disponibilità;
3. **dà atto** che per la seguente liquidazione si provvederà ad anticipare le somme mediante la cassa economale;
4. **segnala** che la registrazione è avvenuta nel rispetto dei principi contabili di cui al Decreto Legislativo del 23/06/2011 n. 118, così come modificato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126;
5. **dà atto** che si provvederà agli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di trasparenza nella pubblica amministrazione<sup>4</sup>;

**<sup>1</sup> Visti:**

- l'art. 19 del Regolamento dell'Istituzione "G.F. Minguzzi";
- D. Lgs. n. 165/01, così come modificato dalla legge n. 248/06 (Decreto Bersani), ed in particolare l'art. 4 che ha ribadito il principio di separazione delle competenze fra gli organi istituzionali e gli organi gestionali stabilendo che gli atti di gestione spettano ai dirigenti;
- il D. lgs. 267/00 e successive modifiche e integrazioni, in specifico l'art. 107. Funzioni e responsabilità della dirigenza;
- art. 39 dello statuto della Città metropolitana di Bologna;
- gli Atti del Sindaco metropolitano PG. 34656/17, 18331/17, 219/16 e 62003/16 di nomina del Direttore dell'Istituzione G.F. Minguzzi;

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 191 del T.U. del 18/08/2000, n.267, e del Principio Contabile Applicato Concernente la Contabilità Finanziaria - Punto 5 – Allegato 2 al DPCM del 28/12/2011;

<sup>3</sup> V. Delibera di approvazione del Bilancio di previsione 2017 n. 5/17 del C.d.A. del 28 aprile 17 e Delibera della Città Metropolitana di Bologna n. 23/17;

<sup>4</sup> Ai sensi degli articoli 7 e 23 del Decreto legislativo n. 33/2013 e nel rispetto di quanto disposto dal vigente Piano Triennale di Prevenzione della corruzione 2017-2019 della Città metropolitana di Bologna approvato con atto del Sindaco 11/2017;

6. **avverso** il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna entro 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120gg., entrambi decorrenti dalla notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso<sup>5</sup>.

### **Motivazioni :**

Le vigenti disposizioni normative<sup>6</sup> impongono l'obbligo del pagamento di un canone speciale a chiunque detenga, fuori dall'ambito familiare, uno o più apparecchi atti o adattabili – quindi muniti di sintonizzatori – alla ricezione delle trasmissioni televisive, indipendentemente dall'uso al quale gli stessi vengono adibiti.

Per detto pagamento, pertanto, è determinante la detenzione dell'apparecchio, indipendentemente dall'eventuale destinazione ad usi diversi dalla visione dei programmi televisivi.

L'Istituzione è proprietaria di due apparecchi televisivi, di cui uno detenuto nei locali della biblioteca e, pertanto, è tenuta a corrispondere un canone di abbonamento speciale nella misura stabilita dalle vigenti normative.

La RAI – Radiotelevisione Italiana S.p.A., con nota protocollata al Pg. n. 59659/17, ha trasmesso il bollettino per il pagamento dell'abbonamento speciale per il periodo giugno dicembre 2017 – ABARS/BO TV n. E 5093208 dell'importo di € 121,25.

Si evidenzia che per detto pagamento si provvederà tramite cassa economale con bollettino di conto corrente postale, per un importo di € 1,50, così come richiesto dalla RAI.

Su tale procedura non sussiste l'obbligo di applicare le norme sulla tracciabilità dei pagamenti prevista dall'art.3 della legge 136/2010 e s.m.i perché si riferisce ad una tipologia di contratto esclusa dalla normativa.

Inoltre poiché il canone RAI è un'imposta dovuta per legge e quindi non si rende necessaria la verifica della regolarità contributiva di cui all'art. 2 della legge 266/2002.

La Direttrice dell'Istituzione G.F. Minguzzi  
*Dott.ssa Laura Venturi*

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.L. vo 82/2005). L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.*

---

<sup>5</sup>Si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "Azione di annullamento" e 41 "Notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D. Lgs. n. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/71 per il ricorso al Capo di Stato.  
<sup>6</sup>Art. 27 RDL n. 246/1938, art. 2 D.L.Lt. 458/44, aty. 16L. 488/99;